



Indice

1. *Scopo del piano*
2. *Criteri adottati nella stesura del piano*
 - a. *Legislazione di riferimento*
 - b. *Autorizzazioni*
 - c. *Motivazioni aziendali*
 - d. *Stesura ed emissione del piano e dei suoi aggiornamenti*
 - e. *Modifiche del piano*
3. *Attività preventive*
 - a. *Registro Antincendio*
 - b. *Controlli*
 - c. *Manutenzioni*
 - d. *Accorgimenti per prevenire gli incendi*
 - e. *Formazione, informazione e addestramento del personale*
 - f. *Istruzioni per il pubblico*
4. *Emergenza*
5. *Procedura per la gestione delle emergenze – piano di sicurezza antincendio AUDITORIUM*
6. *Procedura per la gestione delle emergenze – piano di sicurezza antincendio UFFICI*
7. *Comportamenti per la gestione dell'emergenza*
8. *Notifica emergenze*
9. *Definizioni*



Scopo del piano

Scopo del presente piano è codificare:

1. le periodiche *attività preventive* di verifica volte a garantire la continuità dell'efficienza delle strutture e dei presidi antincendio della sede e delle sale convegni di via Einaudi, 23 e in particolare:
 - la tenuta del registro della sicurezza antincendio che documenta i controlli, le manutenzioni, la formazione, l'informazione e le emergenze;
 - i controlli necessari per verificare la non alterazione delle condizioni di sicurezza;
 - le manutenzioni periodiche e su segnalazione;
 - gli accorgimenti per prevenire gli incendi;
 - la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale;
 - le istruzioni per il pubblico;
2. le procedure per la gestione delle emergenze.



Criteri adottati nella stesura del piano

a. **LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

Il riferimento normativo per la revisione del presente documento è costituito principalmente dal titolo XVIII della “regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo” approvata con D.M. 19/8/1996.

Altre norme di legge cui si fa riferimento sono:

- DPR 37 del 12/1/1998 art. 5
- D.Lgs. 81/08
- DPR 151 DELL'1/8/2011

b. **AUTORIZZAZIONI**

Il documento della Valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 “criteri generali di sicurezza e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro” prevede un piano di emergenza ed evacuazione.

La presenza nell'immobile di attività di pubblico spettacolo e la tipologia dello stesso immobile che presenta caratteristiche elencate nell'allegata parte II del DM 16/2/1982 (vedi elenco riportato nel paragrafo Certificato Prevenzione Incendi - CPI), rende obbligatorio ottenere il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi che attesta la presenza di determinati requisiti di sicurezza in relazione al rischio di incendio presente nell'edificio. La sola attività di pubblico spettacolo, inoltre, prevede, da parte del responsabile della stessa, anche l'obbligo di acquisire l'Autorizzazione di Pubblico Spettacolo.

Certificato di Prevenzione Incendi - CPI

Gli uffici e le sale convegni sono state oggetto di ristrutturazione in seguito ad appalto per la sistemazione del salone conferenze, della sala consiliare, e dell'autorimessa della sede camerale di Via Einaudi, 23 che si è svolto nel periodo 21/5/2004 – 9/5/2005. I progetti di tali lavori erano stati oggetto di parere preventivo da parte dei VVFF e alla conclusione dei lavori è stata inoltrata domanda di sopralluogo ai VVFF al fine del rilascio del CPI in relazione alle seguenti attività comprese nel DPR 151/2011:

- n. 34/C – Deposito di carta con quantitativo > a 50 q.li (presente in Camera di Commercio)
- n. 49/A – Gruppo elettrogeno di potenza > a 250 KW (presente in Camera di Commercio)
- n. 75/A – Autorimessa privata con più di 9 posti auto (presente in Camera di Commercio)
- n. 77/A – Edificio con altezza in gronda > a 24 metri (Camera di Commercio)
- n. 95 – Vani ascensori e montacarichi aventi corsa sopra il piano terreno > di 20 metri (Camera di Commercio)
- n. 83 - Attività di pubblico spettacolo (gestita da Pro Brixia)

a conclusione del procedimento amministrativo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi l'11 luglio 2006 si è dichiarata l'inizio dell'attività e, contestualmente, richiesto il sopralluogo al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.



Il 5/12/2006 l'ing. Maurizio Tusa, funzionario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ha effettuato un sopralluogo alla presenza del provveditore della CCIAA, dell'ing. Pelizzari dello studio Faroni, dell'RSPP e dei responsabili tecnici dei manutentori degli impianti di sicurezza. Terminato il sopralluogo, il funzionario dei VV.F. ha evidenziato la necessità di integrare le opere realizzate. Pertanto, con determinazioni n. 17/AMM e 21/AMM del 2007, sono state affidate opere per complessivi € 37.089,98 (I.V.A. al 20% inclusa) in previsione di un'imminente pronunciamento favorevole riguardo il Certificato di Prevenzione Incendi ed in considerazione del fatto che l'attività era comunque già avviata e che l'ottemperanza a tali disposizioni avrebbe determinato un miglioramento delle condizioni di sicurezza per la sede Camerale.

Il Comando Provinciale dei VVF ha invece espresso parere negativo al rilascio del CPI con nota n. 7587 del 1/4/2009, dopo un nuovo sopralluogo effettuato da parte dell'ing. Michele Angiuli, nuovo funzionario dello stesso Comando. Tale diniego è stato trasmesso anche alla Commissione Pubblico Spettacolo del Comune di Brescia competente per il rilascio della licenza di pubblico spettacolo per l'attività convegnistica, esercitata da Pro Brixia nell'Auditorium della sede.

Con nota n. 17700 del 5/5/2009 è stato confermato al Comune di Brescia l'avvio dei lavori di adeguamento alle nuove richieste dei VV.F. Con nota n. 17708 del 5/5/2009, la Camera ha comunicato al comando dei VV.F l'impegno ad adempiere alle nuove prescrizioni dei VV.F.

Pertanto, con determinazioni n. 44/AMM/2009 e n.45/AMM del 16/7/2010 e con ordinativi nn. 175, 195, 267 e 333 del 2009, sono stati affidati ulteriori lavori, per un importo complessivo di € 124.213,53 (I.V.A. al 20% inclusa).

Conclusi anche questi ultimi lavori, con nota n. 25722 del 24/12/2010 è stata presentata una nuova istanza di rilascio del C.P.I., ai sensi dell'art. 3 c. 5 DPR 37/98, atto che costituisce "Nulla Osta Provvisorio" (N.O.P.) ai fini antincendio, valido sino al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) in seguito alla quale si è verificato un ultimo sopralluogo da parte del geom. Giuseppe Paternello.

Il certificato di prevenzione incendi pratica 26249 e prot. 14407 del 18/7/2011 è stato infine rilasciato con nota n. 14407 del 18/7/2011 e validità fino al 15/7/2014.

Il CPI è stato successivamente rinnovato con nota n. 16998 del 29/8/2014 con validità fino al 15/7/2019.

In relazione a questi interventi il presente documento viene quindi aggiornato come segue.

Licenza di agibilità

La licenza di agibilità per spettacoli e intrattenimenti pubblici:

- n. 304 rilasciata dal Comune di Brescia il 29/9/2006
- n. 412 rilasciata dal Comune di Brescia il 10/12/2007
- n. 443 rilasciata dal Comune di Brescia il 27/12/2010 con le seguenti prescrizioni:
 - capienza massima fissata in 673 posti a sedere + 4 stalli per disabili così suddivisi:
 - sala principale n. 451 persone nel parterre e n. 22 persone nei palchetti per un totale di 473 posti a sedere
 - sala ridotta. n. 200 persone e n. 4 stalli per disabili sulla balconata



- in occasione dell'uso congiunto delle due sale il servizio igienico sito in prossimità della sala stampa dovrà essere reso fruibile al pubblico
- le griglie sulle scale d'emergenza afferenti sulla strada pubblica dovranno essere mantenute aperte durante l'utilizzo delle sale sotto la responsabilità del titolare dell'attività
- l'impianto di messa a terra dovrà essere sottoposto a verifica periodica in osservanza della vigente normativa in materia.

Autorizzazione di pubblico spettacolo

Riguardo le sale convegni l'autorizzazione di pubblico spettacolo n. 305/2006 è stata rilasciata dalla Commissione comunale di vigilanza il 29/9/2006, rinnovata con:

1. nota n. 390/2006 il 15/12/2006 valida fino al 31/12/2007
2. nota n. 305 del 29/9/2006 con validità fino al 31/12/2006
3. nota n. 413 del 10/12/2007 con validità fino al 31/12/2008
4. nota n. 374 del 2/12/2008 con validità fino al al 31/12/2009
5. nota n. 403 del 21/12/2009 con validità fino al 31/12/2010
6. nota n. 444 del 27/12/2010 con validità fino al 31/12/2011
7. nota n. 376/11 del 12.12.2011 con validità fino al 15/7/2014
8. nota n. 283/2014 del 15/9/2014 fino al 15/7/2019

L'autorizzazione di pubblico spettacolo è stata rilasciata al responsabile dell'attività con le seguenti prescrizioni:

- capienza massima fissata in 673 posti a sedere + 4 stalli per disabili così suddivisi:
 - sala principale n. 451 persone nel parterre e n. 22 persone nei palchetti per un totale di 473 posti a sedere
 - sala ridotta. n. 200 persone e n. 4 stalli per disabili sulla balconata
- validità della licenza **fino al 15/7/2019** ed il suo rinnovo è subordinato a presentazione di nuova domanda da parte dell'interessato;
- l'esercizio dell'attività, che non dovrà costituire disturbo alla quiete pubblica, è consentito dalle ore 8,00 alle ore 24,00 nei periodi sopra indicati all'interno dei locali;
- il livello di rumore all'esterno dei locali non dovrà superare i limiti di tolleranza stabiliti dalla legge 26/10/1995 n. 447 ed il livello di rumore all'interno del locale dovrà rispettare il limite fissato da D.P.C.M. del 16/04/1999 n. 215;
- la presente licenza è valida esclusivamente per i luoghi nella stessa indicati e potrà essere revocata o sospesa in ogni momento per abuso, motivi di sicurezza, quiete e/o ordine pubblico, nonché per mancato rispetto delle prescrizioni imposte;
- il titolare deve comunicare tempestivamente al Settore "Marketing Urbano, Commercio e tutela dei consumatori" ogni variazione che dovesse intervenire relativamente ai locali o all'attività esercitata;
- la presente licenza ha carattere personale, non può essere trasferita dal beneficiario a terzi e deve essere esibita ad ogni richiesta degli Ufficiali ed Agenti di P.S.



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

c. MOTIVAZIONI AZIENDALI

L'attività convegnistica, in quanto *attività di pubblico spettacolo* ai sensi del DM 19/8/1996, prevede che il responsabile dell'attività antincendio abbia in carico la gestione per quanto riguarda: il mantenimento in efficienza degli impianti delle strutture e dei presidi antincendio, per le attività preventive e per la gestione delle emergenze.

Fino al settembre 2006 il responsabile dell'attività di pubblico spettacolo è stato il Segretario Generale della Camera di Commercio che ha approvato la versione 0 del presente Piano di Sicurezza Antincendio delle sale convegni redatta dal RSPP della Camera di Commercio.

Successivamente, nel settembre 2006 con provvedimento della Giunta camerale n. 143 del 4/7/2006 l'attività di pubblico spettacolo è stata ceduta dalla Camera di Commercio alla sua azienda speciale Pro Brixia. Per tale motivo responsabile dell'attività non è più il Segretario Generale ma ne è divenuto il Direttore dell'Azienda Speciale.

Il Segretario Generale della Camera di Commercio (datore di lavoro) in seguito alla riapertura della sede di via Einaudi, 23 ha effettuato nel marzo 2006 una nuova valutazione del rischio incendio per l'intero edificio comprese le sale convegni in funzione di quanto previsto dall'art. 3 lett. a), e) ed f) del decreto DM 10/3/1998. Il documento della valutazione dei rischi di incendio redatto in data marzo 2006, classifica il rischio di livello medio.

Il Direttore dell'Azienda Speciale e nuovo responsabile dell'attività ha ritenuto necessaria la completa revisione del piano di emergenza in modo da considerare le dinamiche proprie della nuova organizzazione e la sua coesistenza con l'attività di servizi e pubblica amministrazione, svolta nello stesso edificio da Camera di Commercio. In particolare si è considerato attinente alla realtà presente in via Einaudi, 23 quanto disposto al comma 9 dell'allegato VII punto 7.4 del DM 10/3/1998 che prevede la collaborazione tra datori di lavoro che svolgono le rispettive attività lavorative nello stesso edificio "al fine di ottenere piani di sicurezza tra di loro congruenti ed efficaci nel loro scopo". Pertanto nell'aggiornamento del piano si è considerata anche la Valutazione del rischio di Camera di Commercio e il piano di emergenza camerale, in modo da prevedere procedure per Pro Brixia, congruenti con quelle previste nel piano di emergenza camerale, e nuove modalità di dialogo ed interazione tra la squadra di emergenza di Pro Brixia e la squadra di emergenza di Camera di Commercio e tra la gestione dell'attività di pubblico spettacolo (Pro Brixia) e la proprietà degli ambienti (Camera di Commercio). Quest'ultima continua a gestire la manutenzione dell'intera struttura.

Tale interazione è ancor più opportuna in quanto è in capo a Pro Brixia l'attività di verifica e di controllo delle strutture e dei presidi antincendio, documentata attraverso la compilazione del registro antincendio (previsto dal titolo XVIII art. 18 Voce 6 del DM 19/8/1996); spetta invece alla Camera di Commercio attuare gli interventi di manutenzione secondo i tempi previsti nel piano di manutenzione oppure in seguito a segnalazione di Pro Brixia garantendo o ripristinando le condizioni di funzionalità ed efficienza di impianti e presidi antincendio.

Il presente *piano di sicurezza antincendio* pertanto viene aggiornato secondo quanto prescritto dal titolo XVIII del D.M. 19/8/1996 congiuntamente al piano di sicurezza aziendale di Camera di Commercio redatto ai sensi del DM 10/3/1998, e infine tiene conto della valutazione del rischio di Camera di Commercio, redatta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, in quanto l'attività convegnistica si svolge nelle sale di Camera di Commercio nella sede di via Einaudi, 23 quindi in un edificio già soggetto a CPI.



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

d. STESURA ED EMISSIONE DEL PIANO E DEI SUOI AGGIORNAMENTI

Il documento è stato redatto con il contributo del Servizio Prevenzione e Protezione (ufficio Provveditorato), degli RLS (rappresentanti dei lavoratori) di Camera di Commercio e di Pro Brixia e dei componenti le Squadre di emergenza.

Ogni successivo aggiornamento sostituisce la versione precedente. Gli aggiornamenti avvengono se necessari: con cadenza annuale a seguito di verifica, o in occasione delle esercitazioni con simulazione, o dopo un'emergenza o un evento significativo e devono essere approvati dal Direttore dell'Azienda Speciale responsabile dell'attività di pubblico spettacolo e dal datore di lavoro della Camera di Commercio.

Dopo l'approvazione il presente piano sarà oggetto di *formazione* e informazione mediante esercitazioni e simulazioni e verrà reso disponibile a tutti gli attori interessati a vario titolo, con l'obiettivo di condividere comportamenti coordinati in caso di emergenza e cioè tra:

- Camera di Commercio,
 - Segretario Generale
 - Dirigente dell'Area Amministrativa
 - Provveditore Cdc,
 - RSPP Cdc
 - Squadra di emergenza Cdc
- Squadra di emergenza Pro Brixia
- Comando Polizia,
- Comando Carabinieri
- Comando VVF

Copia per conoscenza verrà trasmessa alla Commissione Comunale di Vigilanza per le Attività di Pubblico Spettacolo.



e. MODIFICHE DEL PIANO

Nella sezione Modifiche di questo documento vengono riportate tutte le revisioni approvate, con l'indicazione:

- della rispettiva codifica, incrementata di un'unità per ogni nuovo aggiornamento
- della data della sua approvazione,
- di chi l'ha redatta
- di chi l'ha approvata
- delle pagine modificate rispetto alla versione precedente
- schematicamente, del tipo e della natura delle modifiche.

Rev.	Data	Redatto da	Approvato da	Pag. modificate	Tipo/natura delle modifiche
0		Davide Piantoni	Vice Segretario Generale Vicario Camera di Commercio dr Massimo Ziletti	-	Allegato 9 alla richiesta di rilascio della licenza di pubblico spettacolo del 04/07/2006
1	Giu/07	Marco Mosca	Direttore Azienda Speciale Pro Brixia dr Carmelo Antonuccio	tutte	Revisione generale in seguito alla mutata gestione dell'attività di pubblico spettacolo
2	Dic/08	Marco Mosca	Direttore Azienda Speciale Pro Brixia dr Carmelo Antonuccio	tutte	Revisione dei riferimenti normativi e aggiornamento in seguito a implementazione dei presidi antincendio
3	Ott/14	Marco Mosca	Segretario Generale Camera di Commercio Direttore Azienda Speciale dr Massimo Ziletti	tutte	<ul style="list-style-type: none">• Revisione dei riferimenti normativi• aggiornamento per implementazione dei presidi antincendio• acquisizione CPI• unificazione piano emergenza Camera di Commercio con piano di emergenza Pro brixia
4	Giu/16	Marco Mosca	Segretario Generale Camera di Commercio Direttore Azienda Speciale dr Massimo Ziletti	(cod. 1) (cod. 4), (cod 5), (cod 11) (cod 84) pag. 58	<ul style="list-style-type: none">• (cod. 1) aggiornamento estratto dal contratto apertura chiusura sede e attivazione impianto Sintony• (cod. 4), (cod 5), (cod 11) aggiornato riferimento al manutentore• (cod 84) modifica



					<p>riferimento registrazione esercitazioni</p> <ul style="list-style-type: none">• pag. 55 aggiornamento scheda fax emergenza• pag. 58 aggiornamento elenco incaricati attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio e primo soccorso
--	--	--	--	--	---

Pag. 58

Valutazione del rischio

La valutazione ha evidenziato situazioni oggetto di apposito programma per la eliminazione/riduzione del rischio incendio. Sono state evidenziate le aree che, nell'edificio sono da considerare aree a maggior rischio incendio. Tali aree sono rappresentate sulle planimetrie affisse in ciascun piano.

Il livello del rischio d'incendio è MEDIO per tutto l'edificio occupato dalle attività della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale Pro Brixia.

Attività Preventive

a Registro Antincendio (RA)

In conformità a quanto previsto dagli artt. 5 D.P.R. 12/1/1998 n. 37 e DM titolo XVIII del DM 19/8/1996 vengono unificati in un unico registro di prevenzione incendi i due registri precedentemente istituiti, che sono:

il Registro Antincendio per l'attività *n. 83 Locali di Pubblico Spettacolo*

il Registro Antincendio per le seguenti attività:

- *n. 34/C – Deposito di carta con quantitativo > a 50 q.li (presente in Camera di Commercio)*
- *n. 49/A – Gruppo elettrogeno di potenza > a 250 KW (presente in Camera di Commercio)*
- *n. 75/A – Autorimessa privata con più di 9 posti auto (presente in Camera di Commercio)*
- *n. 77/A – Edificio con altezza in gronda > a 24 metri (Camera di Commercio)*
- *n. 95 – Vani ascensori e montacarichi aventi corsa sopra il piano terreno > di 20 metri (Camera di Commercio)*



Tali attività sono (quelle presenti nel DPR 151/2011 che individua le attività soggette a parere preventivo, visita e controllo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco).

Il Registro antincendio unificato documenta l'avvenuta esecuzione delle *attività preventive* attuate per garantire il mantenimento dell'efficienza antincendio: si tratta di tutti i controlli e le manutenzioni (nel registro definite "argomenti") effettuate, sia si tratti, ad esempio, di un impianto, un'attrezzatura, un presidio antincendio, come pure di un'attività formativa aventi attinenza con la prevenzione antincendio. Descrizione e modalità dell'attività preventiva per ogni "argomento" si trovano nella sezione del piano - controlli e manutenzioni.

L'*attività preventiva* viene annotata sul registro secondo la seguente classificazione:

- collaudo
- manutenzione straordinaria
- manutenzione ordinaria
- verifica funzionale (ad esempio: il funzionamento degli allarmi automatici)
- controllo visivo (ad esempio: lo stato delle vie di fuga)
- formazione del personale (ad esempio: gli addetti alla squadra di emergenza)
- informazione del personale
- ricarica (ad esempio: gli estintori)
- dismissione (ad esempio: un attrezzatura antincendio guasta)

Il Registro si trova presso l'ufficio provveditorato di Camera di Commercio e deve essere sempre a disposizione dell'autorità di vigilanza (Vigili del fuoco).

Il personale camerale registra tutte le *attività preventive* con la data, la firma e l'esito dell'attività (positivo o negativo).

Il registro è firmato dal Segretario Generale della Camera di Commercio e dal Direttore di Pro Brixia, quali responsabili dell'attività antincendio dei locali.

Ogni registrazione richiama una *scheda di dettaglio* dell'attività effettuata, se nella scheda di dettaglio viene indicata anche una voce negativa l'annotazione nel registro dovrà essere negativa. In caso di registrazione negativa l'ufficio camerale incaricato dovrà attivare la manutenzione in modo da ripristinare le condizioni di efficienza al più presto, secondo i tempi previsti contrattualmente per ogni "argomento".

Le seguenti *attività preventive*, sono comuni a Camera di Commercio e Pro Brixia:

- argomento 1 – Impianto di allarme antintrusione - Siemens Sintony
- argomento 2 – Rilevazione e segnalazione automatica Serie RAI 320
- argomento 3 - Sistema Notinet visual e gestione impianti notifire piani vari
- argomento 4 – impianto antincendio fisso – idranti
- argomento 5 – impianto antincendio fisso – centrale antincendio
- argomento 6 – impianto antincendio fisso – sprinkler (autorimessa e archivio -1)
- argomento 7 – impianto antincendio fisso spegnimento a schiuma archivio piano -3
- argomento 8 – rilevazione e segnalazione automatica degli incendi – Notifire AM 2000 Auditorium piano -1
- argomento 9 – estintori portatili – sede
- argomento 10 – impianto di evacuazione fumi e calori – lucernari motorizzati copertura piano terra



- argomento 11 – sistema di ventilazione/evacuazione fumi e calore – impianto di ventilazione - serrande REI
- argomento 12 – impianto elettrico di sicurezza gruppo elettrogeno – new generator
- argomento 13 – impianto elettrico di sicurezza gruppi di continuità – UPS impianto di illuminazione rampe carraie e u.s.
- Argomento 14 – impianto elettrico di sicurezza cabina di trasformazione
- argomento 15 – impianto elettrico di sicurezza – lampade sicurezza (Beghelli)
- argomento 16 – impianto elettrico di sicurezza – lampade alimentate con UPS (piani interrati e rampe carraie)
- argomento 17 – porte ed elementi di chiusura con requisiti di resistenza al fuoco
- argomento 18 – U.S. Auditorium
- argomento 19 – addestramento e formazione squadra di emergenza
- argomento 20 – impianto di messa a terra
- argomento 21 – impianto elettrico di sicurezza lampade autoalimentate
- argomento 22 – illuminazione sicurezza lampade autoalimentate non monitorate
- argomento 23 – impianto Notifire AM 6000 (piani fuori terra)
- argomento 34 – dispositivi di protezione individuali DPI

- argomento 84 - esercitazioni di emergenza

e vengono registrate sul registro antincendio unificato valido sia per Pro Brixia sia per Camera di Commercio

- n. 34/C - *Deposito di carta con quantitativo > di 50 q.li (presente in Camera di Commercio)*
- n. 49/A - *Gruppo elettrogeno di potenza > di 25 KW (presente in Camera di Commercio)*
- n. 83 - *Attività di pubblico spettacolo (gestita da Pro Brixia)*
- n. 75/A - *Autorimessa privata con più di 9 posti auto (presente in Camera di Commercio)*
- n. 77/A - *Edificio con altezza in gronda > di 24 metri (Camera di Commercio)*



b Controlli

Oltre ai controlli preventivi, effettuati con le cadenze stabilite contrattualmente nell'ambito dell'attività manutentiva, per quanto riguarda la sola attività convegnistica i componenti la squadra di emergenza, in occasione di ogni utilizzo della sale convegni e prima dell'apertura della sala per il suo allestimento e per l'avvio della riunione, effettuano i seguenti controlli necessari alla verifica della non alterazione delle condizioni di sicurezza:

- apertura e bloccaggio nella posizione aperto delle ante in vetro al piano strada al termine delle U.S. (uscite di sicurezza) dell'Auditorium;
- Controllo che le U.S. siano libere da ostacoli;
- Divieto di fumo;
- Depositi estemporanei di materiali e attrezzature per la manifestazione.

Al termine dei controlli ne viene registrato l'esito sul Registro Antincendio.

Apertura delle ante di cristallo sui cavedi perimetrali:

Le ante in cristallo delle uscite di sicurezza dei cavedi al piano strada devono essere sempre e tassativamente aperte

- all'apertura della sala per il suo allestimento
- all'apertura della sala per lo svolgimento della riunione e fino ad avvenuta evacuazione del pubblico
- fino alla chiusura della sala dopo lo smantellamento dell'allestimento,
- prima dell'accesso di squadre di manutentori.

Controllo delle U.S. (uscite di sicurezza)

Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio. Un componente della squadra di emergenza è incaricato di sovrintendere a che, durante l'allestimento e lo svolgimento della manifestazione, le vie e le uscite di emergenza della sala convegni rimangano sgombre e libere da materiali o attrezzature e che vengano mantenute tali sia prima che durante lo svolgimento del convegno.

Divieto di fumo

In tutte le sale e spazi adiacenti è collocato il cartello di divieto di fumo. Un componente della squadra di emergenza sovrintende che non si fumi nelle sale riunioni.

Depositi estemporanei di materiali e attrezzature per la manifestazione

Nei depositi e nei laboratori i materiali presenti devono essere disposti in modo da consentire una agevole ispezionabilità.

Le modalità di allestimento e di stoccaggio di documenti e gadget verranno quindi concordate tra l'ufficio *centro congressi* e il responsabile della manifestazione durante la fase che precede la concessione e documentate nel modulo di richiesta di utilizzo delle sale camerale.

Un addetto alla Squadra di emergenza sovrintende che nell'allestimento e durante il convegno attrezzature e materiale funzionale alla manifestazione siano disposti come concordato con il responsabile della manifestazione, in modo da non costituire rischio di incendio e sia sempre possibile un'agevole loro ispezione.



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

Manutenzioni

Di seguito vengono descritte in dettaglio le caratteristiche delle attività preventive elencate a pag. 10 e la periodicità delle specifiche attività manutentive.



IMPIANTO DI ALLARME – ANTINTRUSIONE SIEMENS SINTONY (cod. 1)

Tutte le porte di accesso all'immobile, quindi anche le u.s. delle sale riunioni, sono allarmate dal 22/4/2007 con sensori collegati ad un impianto di rilevazione antintrusione marca Siemens modello Sintony posto in opera dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne. Nel 2008, al fine di permettere un'azione più certa di verifica dello stato delle porte, è stato posato un terminale supplementare di comando e controllo dell'impianto Sintony nel locale quadri elettrici a fianco del palco dell'Auditorium.

Con determinazione n. 95/AMM del 2/12/2011 l'impianto di allarme è stato potenziato con la posa in opera di sensori sulle restanti porte della via di fuga sul cavedio e sensori volumetrici - termici negli ambienti al piano -1, terra. L'impianto è controllato dalle seguenti postazioni:

IMPIANTO DI ALLARME ANTINTRUSIONE SIEMENS SYNTONY		
Argomento registro manutenzione		1
		stanza
<i>Ubicazione:</i>	PC OPERATORE (TRAMITE BUILDING AUTOMATION)	405
	TASTIERA	027
		437 corridoio
		-201B
		-201A (ESTERNO)
	PONTE RADIO	403 locale montacarichi
COMBINATORE	540 locale quadri	

L'impianto è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 1- :

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Prova di funzionamento centrale allarme	mensile	all'inizio del mese
Controllo visivo impianto sensori installati	semestrale	gennaio luglio
Controllo stato hardware e software	semestrale	
Controllo batteria centrale	semestrale	
Controllo batteria alimentatori	semestrale	
Verifica funzionalità combinatore telefonico e rendiconto in Provveditorato dei numeri telefonici programmati	semestrale	

Gli addetti alle pulizie attivano l'allarme ogni sera e lo disattivano ogni mattina, secondo la procedura per l'apertura e la chiusura della sede descritta nel capitolato d'appalto (tabella 9 dell'allegato al capitolato) allegato al contratto per il servizio di pulizia, apertura e chiusura della



sede camerale (estratto allegato in calce al presente articolo). L'intrusione con impianto attivo fa scattare la segnalazione via ponte radio alla vigilanza privata e la segnalazione via combinatore telefonico ai rispettivi numeri telefonici (riportati nel fascicolo tecnico dell'immobile dei *reperibili* e del *provveditore* della Camera di Commercio che ricevono il messaggio registrato: "Allarme intrusione nella Camera di Commercio di via Einaudi"

	Combinatore (stanza 540): Antintrusione Antincendio dal -1 al 5° piano Pompe antincendio Gestione condizionatore	Combinatore centro sicurezza (luogo) piano -1	Ponte radio
Reperibile Marco Moratti	3356515232		
Reperibile Marco Moratti	3935784055		
Reperibile Moratti abitazione	30220481		
Reperibile Paolo Pontoglio	3392444855		
Provveditorato (Provveditore)	303725354		
Vigilanza			X
portineria			

(estratto)

SERVIZIO DI PULIZIA, APERTURA E CHIUSURA DELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA DI VIA EINAUDI, 23 - PERIODO 01/04/2016 - 30/6/2018.

CAPITOLATO D'APPALTO

(...)

Allegato al Capitolato d'Appalto

Descrizione delle attività straordinarie e programmate di cui all'art. 3 del capitolato

(...)



TABELLA 9

ATTIVITA' PROGRAMMATA GIORNALIERA DI APERTURA E CHIUSURA DELLA SEDE CAMERALE

Gli orari di apertura e chiusura della sede della Camera di Commercio di Via Einaudi a Brescia sono i seguenti:

- dal lunedì al giovedì apertura alle ore 7.30 chiusura alle ore 19.00;
- il venerdì apertura alle ore 7.30 chiusura alle ore 17.30.

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
A55	APERTURA DELLA SEDE L'addetto al servizio alle ore 7,00, accederà ai locali della Camera di Commercio dall'autorimessa del secondo piano interrato e procederà: <ul style="list-style-type: none">• a disattivare l'impianto di allarme;• all'apertura, delle porte delle uscite di sicurezza del piano terra;• all'apertura delle entrate pedonali al civico 23 di Via Einaudi;• all'apertura della porta del secondo piano che dà accesso alla terrazza fumatori• all'apertura delle bussole dell'ingresso di via Benedetto Croce e della relativa uscita di sicurezza, dopo essersi accertato della presenza dell'addetto ai servizi ausiliari di turno. Qualora l'addetto ai servizi ausiliari di turno non fosse presente, provvederà ugualmente all'apertura



	<p>delle bussole e presidierà temporaneamente l'ingresso, in attesa dell'arrivo dell'addetto ai servizi ausiliari di turno o del suo sostituto. Le modalità di attivazione/disattivazione dell'impianto di allarme e di apertura/chiusura delle uscite di emergenza saranno comunicate dall'ufficio Provveditorato.</p>
A56	<p>CHIUSURA DELLA SEDE</p> <p>L'addetto al servizio, successivamente all'orario ufficiale di chiusura, dopo essersi accertato dell'uscita dall'immobile di tutto il personale camerale, procederà alla chiusura, inserendo i chiavistelli di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">• delle bussole dell'ingresso di via B. Croce e della relativa uscita di sicurezza;• delle porte delle uscite di sicurezza del piano terra;• delle entrate al civico 23 di Via Einaudi;• della porta al secondo piano che dà accesso alla terrazza fumatori; <p>e poi attiverà l'impianto di allarme antintrusione.</p> <p>Al termine del servizio di pulizia, l'addetto uscirà dall'autorimessa del secondo piano interrato.</p> <p>Se all'ora di chiusura all'interno del palazzo fosse ancora presente personale camerale, l'addetto al servizio sospenderà le operazioni di chiusura (e inserimento dell'allarme) in attesa dell'uscita del suddetto personale, il giorno seguente l'addetto o il responsabile tecnico ne darà comunicazione scritta al provveditorato.</p> <p>Nel caso che all'orario stabilito per la chiusura le sale riunioni dei piani primo, secondo, quarto fossero occupate, procederà comunque alle operazioni di chiusura</p>



di tutte le porte, ma non inserirà l'impianto di allarme. Nel caso di svolgimento di riunioni come sopra citato, le operazioni per l'uscita degli occupanti delle sale riunioni e l'inserimento dell'impianto di allarme saranno effettuate dall'operatore di Pro Brixia addetto alla gestione delle sale.

In caso di difficoltà od impedimenti di carattere tecnico che impedissero il corretto svolgimento delle operazioni di chiusura o apertura che si verificassero al di fuori degli orari di apertura e chiusura della sede, l'addetto al servizio dovrà contattare telefonicamente il reperibile.



RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE AUTOMATICA FUMO E GAS SERIE RAI 320 (cod. 2)

L'impianto di rilevazione e segnalazione automatica dei fumo e gas copre i piani interrati -3 e -1, in autorimessa al piano -2 sono installati rilevatori di gas di benzina e CO₂.

I sensori di fumo sono gestiti da una centralina elettronica posizionata nel deposito/autorimessa (stanza -220) nell'archivio al piano -1.

I sensori di CO₂ e gas di benzina sono gestiti da una centralina elettronica posizionata nella centrale di pompaggio antincendio stanza -226.

L'impianto è costituito da una serie di rilevatori fumo, posizionati a soffitto e collegati in rete oltre a pulsanti per l'attivazione manuale dell'allarme posizionati negli stessi locali dei piani interrati. L'allarme di un sensore determina l'attivazione di campane e di una segnalazione automatica tramite combinatore telefonico. L'allarme di tre sensori contemporaneamente determina l'attivazione dello spegnimento automatico nello stesso ambiente (spegnimento a schiuma per gli archivi al piano -3). Il contratto di manutenzione con l'azienda Centro sicurezza prevede verifiche periodiche sulla funzionalità e la sostituzione dei sensori guasti.

Controllo e regolazione (se necessario) di tutti i rivelatori che compongono l'impianto: rilevazione – estinzione;

Pulizia con aria compressa di tutte le camere che compongono i rivelatori di fumo e di gas;
test dello stato di efficienza e dei tempi di reazione dei rivelatori di miscele infiammabili e monossido di carbonio;

Prove generali di allarme con campane e teleallarme, per quanto riguarda l'impianto di rilevazione;

Prove generali di preallarme - allarme con targhe ottico acustiche, elettrovalvole per lo spegnimento, teleallarme ed estrattori per l'aria, per quanto riguarda l'impianto di estinzione;

Prove generali con tutti i pulsanti manuali e chiavi meccaniche di blocco;

Verifica di tutte le alimentazioni: alternate (220V) e continue (24-12V), erogate da tutti gli alimentatori collegati in maniera locale o remota;

Verifica di tutte le batterie poste in tampone agli alimentatori;

Controllo tramite P.C. portatile della memoria eventi della centrale RAI320, con relativa stampa;

Prove di teleassistenza, tramite modem, con la ns. centrale operativa.

RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE AUTOMATICA SERIE RAI 320				
Argomento registro manutenzione				2
				stanza
Ubicazione:	CENTRALINA DISPLAY	CONTROLLO	CON	-220
	CENTRALINA DISPLAY	CONTROLLO	CON	-212
	PONTE RADIO			403 locale montacarichi
	COMBINATORE			540 locale quadri



ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
<p>-Controllo e regolazione (se necessario) di tutti i rilevatori che compongono l'impianto: rilevazione - estinzione;</p> <p>-Pulizia con aria compressa di tutte le camere che compongono i rilevatori di fumo e di gas;</p> <p>-testatura della capacità di reazione dei rilevatori di miscele infiammabili e monossido di carbonio;</p> <p>-Prove generali di allarme con campane e teleallarme, per quanto riguarda l'impianto di rilevazione;</p> <p>-Prove generali di preallarme - allarme con targhe ottico acustiche, elettrovalvole per lo spegnimento, teleallarme ed estrattori per l'aria, per quanto riguarda l'impianto di estinzione;</p> <p>-Prove generali con tutti i pulsanti manuali e chiavi meccaniche di blocco;</p> <p>-Verifica di tutte le alimentazioni: alternate (220V) e continue (24-12V), erogate da tutti gli alimentatori collegati in maniera locale o remota;</p> <p>-Verifica di tutte le batterie poste in tampone agli alimentatori;</p> <p>-Controllo tramite P.C. portatile della memoria eventi della centrale RAI320, con relativa stampa;</p> <p>-Prove di teleassistenza, tramite modem, con la ns. centrale operativa.</p>	<p>trimestrale</p>	<p>febbraio maggio agosto novembre</p>



SISTEMA NOTINET VISUAL E GESTIONE IMPIANTI NOTIFIRE PIANI VARI (cod. 3)

I piani -1 (solo la sala convegni), terra, ammezzato 1, 2, 3, 4, 5 sono coperti da due impianti di rilevazione automatica degli incendi (Notifire 2000 e Notifire 6000) che sono gestiti via computer tramite il sistema Notinet. In caso di rilevazione allarme o guasto il sistema Notifire dialoga con il sistema Notinet che segnala l'esatta posizione nell'edificio ed il numero del sensore o della serranda su un personal computer in rete (ora si trova in provveditorato). La visualizzazione dell'allarme è ripetuta nel sistema di domotica visibile sempre in provveditorato al 4° piano ed al piano terra.

Il contratto di manutenzione con l'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne, prevede verifiche periodiche sulla funzionalità

SISTEMA NOTIFIRE - NET 2000N - PER LA GESTIONE TRAMITE PC DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DEGLI INCENDI NOTIFIRE: AM6000 E AM2000		
argomento registro manutenzioni:	3	
Ubicazione:		STANZA
	PC OPERATORE	405
	SERVER	444

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
controllo e aggiornamento mappali	semestrale	gennaio luglio
verifica allarmi	settimanale	lunedì



IMPIANTO ANTINCENDIO FISSO – IDRANTI (cod. 4)

Nell'ambito della ristrutturazione generale è stato realizzato un impianto fisso di idranti antincendio collegati alla centrale di pompaggio ed alla vasca di accumulo che si trovano al secondo piano interrato. L'impianto di idranti è stato collaudato dal geom. Graziello Valdonio (elenco Ministero dell'interno n. MI 01895-G0002O) per l'impresa Eco Therm srl di Brescia il 18/7/2006 ed è mantenuto dall'impresa Eco Therm srl di Brescia e Domenighini, che effettuano rispettivamente le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche, registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 4.

IMPIANTO ANTINCENDIO – IDRANTI	
argomento registro manutenzioni:	4
Ubicazione:	ai piani dal 5 al -3 scale A-B-C

Verifiche eseguite ditta Eco Therm srl:

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica stato ed efficienza dell'attacco di mandata di via Einaudi (sotto la griglia pedonale) per i Vigili del Fuoco.	annuale	Gennaio
Verifica stato ed efficienza dell'attacco di mandata di via B. Croce (in box di alluminio fissato a parete a sinistra dell'ingresso carraio) per i Vigili del Fuoco.		
Prova di portata e funzionamento di due idranti dal 5 piano		Maggio



Verifiche eseguite dalla Ditta Domenighini (rif.UNI EN 671/3):

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica che l'idrante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile • verifica dello stato visivo di tutti i componenti dell'idrante e della presenza di acqua • verifica che l'idrante sia segnalato con apposito cartello • controllo che la lancia sia a tre effetti e collegata alla manichetta • controllo che la valvola di intercettazione non abbia perdite • controllo che i componenti non presentino segni di corrosione • controllo che la manichetta non presenti screpolature né forature • verifica che il portello sia di tipo antinfortunistico • verifica presenza acqua • applicazione cartellino comprovante l'avvenuta manutenzione 	semestrale	Gennaio Maggio
<ul style="list-style-type: none"> • verifica scadenza collaudo annuale 	annuale	
<ul style="list-style-type: none"> • verifica scadenza collaudo quinquennale 	quinquennale	



IMPIANTO ANTINCENDIO FISSO – CENTRALE DI POMPAGGIO ANTINCENDIO (cod. 5)

Nell'ambito della ristrutturazione dei piani interrati effettuata nel 2001 è stata realizzata una centrale di pompaggio antincendio, che si trova nel locale antincendio al secondo piano interrato dell'immobile. Si raggiunge dalla scala A, dall'autorimessa o dalla scala C. Vi sono due pompe oltre ad una terza pompa di emergenza alimentate dal gruppo elettrogeno attraverso una linea elettrica dedicata che consente il loro funzionamento anche dopo lo sgancio del pulsante di emergenza.

L'ing. Giancarlo Faroni ha rilasciato certificato di regolare esecuzione il 31/7/2002 per la centrale di pompaggio che è mantenuta dalle imprese Eco Therm srl di Brescia e Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne di Cellatica, le quali effettuano le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 5 secondo la seguente tabella:

Parte idraulica (Eco Therm)

IMPIANTO ANTINCENDIO – VASCA DI ACCUMULO E POMPE DI PRESSURIZZAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO		
argomento registro manutenzioni:	5	
Ubicazione:	piano	stanza
	-2	Cavedio da stanza -213

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica dello stato della vasca metallica di riserva idrica	Semestrale	Gennaio-luglio
Verifica dei dispositivi accessori alla vasca: troppo pieno e riscalzo		
Assistenza idraulica al tecnico antincendio per prove di funzionamento avvio automatico elettropompa di alimentazione impianto a schiuma con esito positivo e partenza con registrazione della pressione rilevata durante la prova		
Assistenza idraulica al tecnico antincendio per la verifica con misuratore di portata delle prestazioni di portata e pressione		
Assistenza idraulica al tecnico antincendio per controllo dello stato e del funzionamento delle strumentazioni, delle saracinesche e dei quadri elettrici di comando e controllo		



Parte elettrica (Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne)

QUADRI ELETTRICI POMPE ANTINCENDIO			
argomento registro manutenzioni:	5		
Ubicazione:	piano	n. quadro	stanza
	-2	QBT/PA	-212
		QBT/PAA (SOTTOQUADRO DEL QBT/PA)	-228

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo a vista equilibrio carichi e corretto valore sulle fasi	Semestrale	gennaio luglio
Controllo chiusura sportelli e relative serrature	Semestrale	
Controllo scomparto che non vi siano corpi estranei	Semestrale	
Verifica serraggi cavi agli interruttori	Semestrale	
Controllo tracce di bruciature e surriscaldamento	Semestrale	
Controllo isolamento verso massa tra le fasi	Semestrale	
Controllo visivo guaine motori e apparecchiature di controllo	Semestrale	
Pulizia delle parti interne ed esterne dalla polvere	Semestrale	
Verifica impianti di rilevazione/spegnimento antincendio piani interrati. (prove congiunte con impresa termo sanitaria, elettrica e antincendio)	quadrimestrale	marzo luglio novembre



IMPIANTO ANTINCENDIO FISSO – SPRINKLER AUTORIMESSA (COD. 6)

IMPIANTO ANTINCENDIO FISSO SPRINKLER		
argomento registro manutenzioni:	6	
Ubicazione:	piano	stanza
	-2	-201

Verifiche eseguite dalla Ditta Domenighini

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
<ul style="list-style-type: none">• (rif. UNI EN 12854/2005)• verifica valvole di intercettazione• verifica flussostati• controllo quantità e condizioni delle parti di ricambio disponibili• verifica valvole di allarme a secco• verifica sistema di collegamento con centrale Vigili del Fuoco	semestrale	maggio novembre



IMPIANTO ANTINCENDIO FISSO SPEGNIMENTO A SCHIUMA ARCHIVIO PIANO -3 (COD. 7)

IMPIANTO ANTINCENDIO FISSO SPEGNIMENTO A SCHIUMA		
argomento registro manutenzioni:	7	
Ubicazione:	piano	stanza
	-3	-301 -307

Verifiche eseguite dalla Ditta Domenighini

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica serbatoio stoccaggio schiumogeno • verifica attacco e stacco pompa Jokej gruppo pompaggio • verifica rete distribuzione – generatori versatori schiuma nei reparti protetti • verifica funzionamento apertura automatica dei due smistamenti • controllo tubazioni, serbatoio, valvole, schiuma. • controllo integrità schiuma • controllo e funzionalità premescolatore serbatoio • controllo e funzionalità generatore schiuma • controllo e funzionalità miscelatore • ripristino impianto • applicazione cartellino di avvenuta manutenzione 	semestrale	maggio novembre



IMPIANTO DI RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE AUTOMATICA DEGLI INCENDI AUDITORIUM - NOTIFIRE AM 2000 (COD. 8).

Nell'ambito dell'appalto per la sistemazione del salone conferenze e della sala consiliare della sede camerale di Via Einaudi è stato realizzato un impianto di rilevazione e segnalazione automatica degli incendi marca Notifire modello AM 2000 completato dall'impresa Eurosystem di Bergamo. L'impianto è specifico per la sala Auditorium del piano -1 ed è dotato di due terminali con piccolo schermo a cristalli liquidi posti nella reception all'ingresso della sala, sempre presidiata durante le manifestazioni, e nel locale tecnico a fianco del palco al piano -1. La gestione e le segnalazioni sono ripetute su due pc collegati tramite rete locale che sono così dislocati: uno in portineria al piano terra e l'altro nell'ufficio camerale incaricato (stanza 405) al quarto piano.

L'ing. Giancarlo Zani e l'ing. Giancarlo Faroni hanno rilasciato i certificati di regolare esecuzione rispettivamente con note del 12/12/2006. L'impianto dialoga con il sistema Notinet.

L'impianto è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 8:

IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDIO NOTIFIRE AM2000		
argomento registro manutenzioni:	8	
Ubicazione:		STANZA
	PC OPERATORE (per la gestione tramite NOTINET)	405
	TASTIERA	-134
		027
	CENTRALE D'ALLARME	-125
	PONTE RADIO	403
COMBINATORE TELEFONICO	540	

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
verifica centrale batteria	semestrale	gennaio luglio
controllo alimentatori e verifica batterie	semestrale	
controllo di serrande tagliafuoco	semestrale	
controllo collegamento con mappali noti net	semestrale	
verifica funzionalità combinatore telefonico e rendiconto dei numeri telefonici programmati	semestrale	
pulizia sensori	annuale	gennaio

- Un addetto della squadra di emergenza può attivare manualmente l'impianto rompendo il vetrino e premendo uno dei pulsanti di emergenza di colore rosso che sono presenti nei locali e indicati nelle planimetrie affisse alle pareti. Le modalità di attivazione manuale dell'impianto di rilevazione automatica sono descritte nella sezione 6 Procedura per la gestione delle emergenze.



ESTINTORI PORTATILI (COD 9)

Gli estintori in dotazione sono del tipo a polvere e sono segnalati dalla segnaletica di sicurezza prevista dal DPR 524 del 8/6/1982. Sono mantenuti dall'impresa Antincendio Domenighini che effettua le verifiche e le manutenzioni periodiche previste nella **UNI 9994 punti 5.1/5.2** registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 9

ESTINTORI PORTATILI	
argomento registro manutenzioni:	9
Ubicazione:	a tutti i piani della sede

Verifiche eseguite dalla ditta Antincendio Domenighini

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
<ul style="list-style-type: none"> • (*) riferimento scheda tecnica allegata • verifica che l'estintore sia visibile e immediatamente utilizzabile • esame e controllo funzionale di tutte le parti; verifica dell'integrità dell'estintore, dei sigilli e delle spinette • verifica del manometro • verifica delle scadenze per eventuali prove idrostatiche o collaudi e verifica di pesatura delle cariche • verifica che l'estintore sia segnalato da apposito cartello • controllo dello stato delle lamiere delle valvole erogatrici e dell'estinguente • verifica che l'estintore non presenti anomalie e che non abbia danni alle strutture di supporto e alle ruote se carrellati • controllo dei dispositivi di sicurezza • controllo della fluidità della polvere • controllo delle date di scadenza per sostituzione dell'estinguente e il collaudo dell'estintore • applicazione di apposito cartellino per avvenuta manutenzione 	semestrale	maggio novembre



SISTEMA DI VENTILAZIONE/EVACUAZIONE FUMI E CALORE – LUCERNARI MOTORIZZATI COPERTURA PIANO TERRA (cod. 10)

Due lucernari della copertura degli uffici del piano terra sono stati dotati di capsule esplosive attivate da una ampolla antincendio in modo da garantirne l'apertura in caso di incendio. Si prevede la verifica visiva semestrale ad opera del personale camerale.

SISTEMA DI VENTILAZIONE/EVACUAZIONE FUMI E CALORE	
argomento registro manutenzioni:	10
Ubicazione:	Ballatoio piano ammezzato

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica visiva ad opera di un dipendente della squadra di emergenza	semestrale	maggio novembre



SISTEMA DI VENTILAZIONE E EVACUAZIONE FUMI E CALORE – IMPIANTO DI VENTILAZIONE SERRANDE TAGLIAFUOCO (COD. 11)

La regolazione della temperatura e il ricambio dell'aria avviene tramite un impianto di condizionamento ad aria, realizzato nell'ambito della variante alla ristrutturazione generale. Tale impianto consiste in una distribuzione di canalizzazioni in lamiera che immettono nei locali aria trattata termicamente, filtrata ed umidificata, e che derivano dalla unità di trattamento dell'aria (U.T.A. n. 5), nella quale sono presenti due batterie di scambio termico, nelle quali circola acqua rispettivamente raffreddata dai gruppi frigoriferi o riscaldata dagli scambiatori di calore del teleriscaldamento (impianto secondario), che si trovano nella centrale termica e frigorifera al secondo piano interrato. Gli stessi circuiti di acqua, che servono l'UTA 5 della sala convegni, forniscono acqua refrigerata e riscaldata ai mobiletti ventil-convettori dell'intero immobile. I parametri di progetto rispettano le prescrizioni dell'art. 3.4.47 del regolamento locale di igiene che prevede:

- ricambio dell'aria non inferiore a 2 volumi/h
- temperatura invernale di 20° C +-1° C
- temperatura estiva tra 25° C e 27° C con una differenza tra aria esterna e aria interna non inferiore a 7° C
- umidità relativa tra 40% e 60%
- purezza dell'aria ottenuta con filtrazione in grado di bloccare le particelle di dimensioni maggiori di 50 micron
- velocità residua dell'aria non superiore a 0,2 m/sec.

Per separare i locali di pubblico spettacolo dai locali sottostanti e sovrastanti e dalle scale sono stati realizzati pareti, solai e porte di comunicazione in modo da garantire la resistenza non inferiore a REI 90. Tale compartimentazione viene mantenuta grazie a speciali serrande anch'esse tagliafuoco, presenti in ogni canale dell'aria, che si chiudono in seguito alla rilevazione di un incendio da parte dell'impianto automatico (attività 8) o in seguito alla sua attivazione manuale.

Il sistema di ventilazione è stato collaudato il 2/10/2006 dall'ing. Alessandro Berdini. L'impianto è mantenuto dalle imprese Eco Therm srl e Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettuano manutenzioni su segnalazione, in quanto le serrande sono collegate al sistema di rilevazione incendi automatico Notifire 2000 che segnala ogni malfunzionamento, la codifica è - attività 11.

SISTEMA DI VENTILAZIONE – SERRANDE TAGLIAFUOCO	
argomento registro manutenzioni:	11
ubicazione	

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica dello stato delle serrande e del funzionamento degli automatismi di chiusura mediante prova manuale a campione.	annuale	Maggio



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA: GRUPPI ELETTROGENI – NEW GENERATOR (COD. 12)

Nell'ambito della ristrutturazione generale è stato realizzato un gruppo elettrogeno marca WFM New Generator modello 250 KWAH che entra in funzione in caso di interruzione di energia elettrica per cause esterne o in caso di sospensione attuata volontariamente. Il gruppo di emergenza è alimentato da gasolio. Oltre al serbatoio (da litri 100), il gruppo elettrogeno è collegato con tubazione a caduta ad un serbatoio supplementare da litri 1000 (riempito per 200 litri) con doppia camera dotata di impianto di verifica della tenuta.

Il serbatoio supplementare si trova in locale separato e adiacente a quello del G.E.. il quale si trova al secondo piano interrato. Vi si accede dalla rampa carraia, con accesso da Via B. Croce 6 o in caso di inaccessibilità di essa, tramite la scala di sicurezza B oppure dal cavedio perimetrale su via Vittorio Emanuele II. Il G.E. è stato posto in opera dall'impresa Wallight collaudato il 2/10/2006 dall'ing. Alessandro Berdini.

Il gruppo elettrogeno alimenta i seguenti impianti:

- pompe antincendio (linea dedicata) assorbimento 60 Kw
- pompe di sollevamento delle acque meteoriche assorbimento 32 Kw
- motori dei portoni carrai assorbimento 1 Kw
- per tutti i piani le sezioni per l'illuminazione di emergenza assorbimento 20 Kw
- locale macchine Centro Elaborazione Dati (stanza 442) assorbimento 20 Kw

ed è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche, annotate nel registro antincendio con la codifica – attività 12:

GRUPPO ELETTROGENO WFM GENERATORS 250KWAH	
argomento registro manutenzioni:	12
ubicazione piano/stanza:	-228



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
accensione del motore per min 30 minuti	mensile	all'inizio del mese
verifica livello carburante con eventuale rabbocco	mensile	
verifica batterie con rabbocco acqua distillata	trimestrale	gennaio aprile giugno settembre
verifica livello olio	trimestrale	
verifica del livello del liquido di raffreddamento	trimestrale	
pulizia motore gruppo elettrogeno	trimestrale	
pulizia locale	trimestrale	
verifica delle condizioni generali del motore (es. tenute e serraggio giunzioni)	trimestrale	
misura della tensione e livello di isolamento	trimestrale	
sostituzione dell'olio motore	annuale	



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA: GRUPPI DI CONTINUITÀ – UPS (COD. 13) **ILLUMINAZIONE LOCALI TECNICI E RAMPA CARRAIA**

Nell'ambito della ristrutturazione generale è stato realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza alimentato da un Gruppo di continuità marca Emerson da 10 KW. Garantisce l'illuminazione di sicurezza in caso di sgancio dell'erogazione dalla cabina elettrica attuato da cause esterne all'edificio o volontariamente in caso di incendio. Il gruppo di continuità si trova nel locale cabina elettrica al piano –3 con accesso dalla rampa carraia.

L'impianto di illuminazione serve:

- le rampe carraie dal piano –3 alla strada Via B. Croce
- l'archivio del piano –1
- l'autorimessa e i locali tecnici al piano -2
- l'archivio e il magazzino del piano –3

È stato realizzato dall'impresa Eurosystem collaudato il 2/10/2006 dall'ing. Alessandro Berdini ed è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche registrate nel registro antincendio con la codifica – attività 13:

13 – UPS ILLUMINAZIONE LOCALI TECNICI E RAMPE CARRAIE			
argomento registro manutenzioni:	13		
Ubicazione:	piano	n. UPS	stanza
	-3	13	-330

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo sistema by pass statico	annuale	gennaio
Controllo sistema di raffreddamento	annuale	
Controllo stato batterie	annuale	
Controllo sistema protezione contatti indiretti	annuale	
Prova di scarica	annuale	
Pulizia generale	annuale	



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA CABINA DI TRASFORMAZIONE (COD. 14)

Nell'ambito della ristrutturazione generale è stata realizzata una nuova cabina di trasformazione della corrente dalla media alla bassa tensione. L'edificio è infatti servito dal gestore con tensione a 15.000 V.

Nel 2013 con determinazione n. 63/amm sono stati affidati i lavori di adeguamento, della cabina elettrica di trasformazione, alla normativa CEI 0-16, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti di alta e media tensione delle imprese distributrici di energia elettrica". Tale norma ha lo scopo di uniformare i criteri tecnici per la connessione degli utenti alle reti elettriche di distribuzione in corrente alternata tra 1 e 15 KV al fine di conciliare le esigenze degli utenti con quelle dei distributori, migliorando il servizio elettrico.

Un guasto presso l'utente provoca disservizi in rete se non interviene a protezione il cosiddetto dispositivo generale (DG), pertanto, al fine di adeguare la cabina elettrica di trasformazione, si sono installati i seguenti dispositivi:

- n. 1 cassetta con relè (contenente un pc industriale multifunzione che nel registrare le extracorrenti attiva lo sgancio di minima tensione)
- n. 3 sensori di M.T.
- n. 1 TA omopolare DK
- N. 1 SGANCIATORE DI MINIMA TENSIONE

La cabina si trova al terzo piano interrato della sede ed è mantenuta dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti manutenzioni:

UPS CABINA DI TRASFORMAZIONE			
argomento registro manutenzioni:	14		
Ubicazione:	piano	n. UPS	stanza
	-3	14	-330

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo sistema by pass statico	annuale	gennaio
Controllo sistema di raffreddamento	annuale	
Controllo stato batterie	annuale	
Controllo sistema protezione contatti indiretti	annuale	
Prova di scarica	annuale	
Pulizia generale	annuale	



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA – LAMPADE AUTOALIMENTATE E MONITORATE DA CENTRAL TEST BEGHELLI (146 LAMPADE) LAMPADE DI SICUREZZA (BEGHELLI) (COD. 15)

Nell'ambito della ristrutturazione generale è stata realizzata una nuova linea di illuminazione di sicurezza monitorata da impianto Beghelli. E' mantenuta dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne, che effettua le seguenti manutenzioni:

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA – LAMPADE AUTO ALIMENTATE E MONITORATE DA CENTRAL TEST BEGHELLI (n.146 lampade)	
argomento registro manutenzioni:	15
Ubicazione:	dal 6° piano al piano -3

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica lampade con prova test automatico	Trimestrale	gennaio
Controllo batterie centralina	Trimestrale	aprile
Verifica visiva lampade ai piani	Trimestrale	giugno settembre



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA: LAMPADE ALIMENTATE CON UPS (COD. 16)

Ai piani interrati realizzata prima della ristrutturazione generale è presente una rete di lampade di emergenza alimentate con gruppi di continuità (UPS), le lampade illuminano le rampe carraie e i locali tecnici, l'impianto è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti manutenzioni:

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA PIANI -2 E -3 E RAMPA CARRAIA ALIMENTATE DA UPS (UPS:ARG. MAN. 13)	
argomento registro manutenzioni:	16
ubicazione piano/stanza:	PIANO -2 -3 E RAMPA CARRAIA

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo Batterie (se presenti) e lampade	Trimestrale	gennaio
Verifica lampade con prova test manuale	Trimestrale	aprile
Verifica visiva lampade ai piani	Trimestrale	giugno settembre



PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA CON REQUISITI DI RESISTENZA AL FUOCO (COD. 17)

Tutte le porte REI 120 e REI 60 che separano il filtro aerato per l'archivio cartaceo o le uscite di sicurezza dal locale di pubblico spettacolo al piano -2 della sede camerale sono state fornite dall'impresa Chizzolini di S. Zeno. Alcune porte sono tenute chiuse dalla molla sul cardine, altre vengono tenute aperte da elettromagneti il cui sgancio è controllato dal sistema di rilevazione automatica degli incendi (Notifire 2000 per l'Auditorium e Notifire 6000 per i piani fuori terra della sede). L'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne, dal 2008 il personale ausiliario della Camera di Commercio e dal novembre 2013 Antincendio Domenighini (det. 87/AMM/2013) effettuano rispettivamente le verifiche e manutenzioni periodiche seguenti:

PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA CON REQUISITI DI RESISTENZA AL FUOCO	
argomento registro manutenzioni:	17
ubicazione piano/stanza:	TUTTI I PIANI DELLA SEDE CAMERALE

Impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne verica tramite argomento 23:

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo della parte elettrica con il sistema Notifire del corretto sgancio dei magneti e regolare segnalazione di allarme (chiusura porte)	Semestrale	Gennaio Luglio

Personale Ausiliario della Camera di Commercio:

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
il personale della <i>Squadra antincendio</i> in caso di verifica occasionale dello stato di non efficienza della porta lo segnala per iscritto all'ufficio preposto della Camera di Commercio che provvede alla sua tempestiva riparazione.	-----	-----

Ditta Antincendio Domenighini:

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifiche periodiche ai sensi della norma UNI EN 14600	Semestrale	Maggio Novembre



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

USCITE DI SICUREZZA DEL SALONE CONFERENZE (COD. 18)

Dal 1968, anno di costruzione della sede, le uscite di sicurezza dalla sala danno su vie di fuga che si sviluppano lungo i cavedi perimetrali e sboccano al piano strada tramite quattro griglie metalliche ad apertura automatizzata da impianto oleodinamico e motore elettrico. Le griglie sono state sostituite dall'impresa Loda. L'impianto oleodinamico, il quadro elettrico e i dispositivi di sicurezza di corredo sono stati ripristinati dall'impresa Effegi System S.r.l.. L'impianto era verificato dalla squadra di emergenza della sale convegni che effettuava i controlli periodici secondo quanto indicato nella sezione Controlli del piano di sicurezza. Tali attività sono registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 18. Gli interventi di manutenzione per il ripristino dell'efficienza avvengono su segnalazione. Le griglie sono state smantellate nell'estate 2010, l'uscita avviene ora attraverso percorsi con porte dotate di maniglione ad apertura a spinta. Sul piano strada è stato realizzato un parapetto in vetro e acciaio con un cancello h 100 cm che viene chiuso con lucchetto in caso di non utilizzo della sala convegni.



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA: RETE E DISTRIBUZIONE - IMPIANTO DI MESSA A TERRA (COD. 20)

L'impianto di messa a terra generale è quello originario. Va sottoposto a verifica periodica biennale il cui esito viene poi registrato nel registro antincendio con la codifica – attività 20. E' mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti manutenzioni:

CABINA ELETTRICA GENERALE	
argomento registro manutenzioni:	20
ubicazione piano/stanza:	

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo della resistenza di collegamento tra i vari punti dell'impianto	annuale	settembre
Verifica del serraggio delle giunzioni bullonate	annuale	
Prova della resistenza di terra	annuale	
Assistenza al CENPI per verifica e prova ai sensi del DPR 4621/1	biennale	settembre



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA: LAMPADE DI SICUREZZA - AUTOALIMENTATE E MONITORATE DA IMPIANTO BEGHELLI AUDITORIUM (COD. 21)

Nella sala riunioni al piano -1 sono state installate n. 128 lampade di emergenza autoalimentate e monitorate dall'impianto marca Beghelli che, ogni quindici giorni, stampa i risultati dell'autotest da un terminale posto nel locale tecnico al piano -1 della sede.

La verifica automatica consiste nel verificare lo stato di carica della batteria di ogni lampada, segnalando:

- il tempo residuo di efficienza quando è inferiore alla soglia limite;
- il non funzionamento delle lampade per esaurimento o guasto.

L'impianto è stato installato dall'impresa Eurosystem e certificato di regolare esecuzione, è stato redatto dall'ing. Giancarlo Zani il 12/12/2006 ed è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche registrate nel registro antincendio con la codifica - attività 21:

- controllo dell'unità centrale, prova di stampa controllo della funzionalità della stampante
- verifica lampade con prova in test e stampa del rapporto test-funzionale
- verifica visiva delle lampade
- sostituzione delle batterie esaurite o guaste

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA BEGHELLI (PIANO -1)

(N. 128 LAMPADE)

argomento registro manutenzioni:	21
ubicazione piano/stanza:	-1

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica lampade con prova test automatico	Trimestrale	gennaio
Controllo batterie centralina	Trimestrale	aprile
Verifica visiva lampade ai piani	Trimestrale	giugno settembre



IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA: LAMPADE DI SICUREZZA - AUTOALIMENTATE E NON MONITORATE DA IMPIANTO (COD. 22)

In tutto il piano -3 e nell'autorimessa al piano -2 sono state installate lampade di emergenza autoalimentate ma non monitorate dall'impianto marca Beghelli

L'impianto è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche registrate nel registro antincendio con la codifica – attività 22:

- interruzione manuale corrente da quadro elettrico per verifica visiva delle lampade
- sostituzione delle batterie esaurite o guaste

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA BEGHELLI (PIANO -2 -3)	
<i>argomento registro manutenzioni:</i>	22
<i>ubicazione piano/stanza:</i>	-2 -3

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Controllo batterie centralina	Trimestrale	gennaio aprile
Verifica visiva lampade ai piani	Trimestrale	giugno settembre



IMPIANTO NOTIFIRE AM 6000 (COD. 23)

Nell'ambito della ristrutturazione della sede camerale di Via Einaudi è stato realizzato un impianto di rilevazione e segnalazione automatica degli incendi marca Notifire modello AM 6000 completato dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne. L'impianto è specifico per i piani fuori terra della sede ed è dotato di due terminali con piccolo schermo a cristalli liquidi posti nella reception all'ingresso della sede, sempre presidiato durante gli orari di apertura, e nel locale tecnico al quinto piano della sede stanza 540. La gestione e le segnalazioni sono ripetute su due pc collegati tramite rete locale che sono così dislocati: uno in portineria al piano terra e l'altro nell'ufficio camerale incaricato (stanza 405) al quarto piano. L'ing. Giancarlo Zani e l'ing. Giancarlo Faroni hanno rilasciato i certificati di regolare esecuzione rispettivamente con note del 12/12/2006. L'impianto dialoga con il sistema Notinet.

L'impianto è mantenuto dall'impresa Botticini Impianti di Sbruzzi Ivonne che effettua le seguenti verifiche e manutenzioni periodiche:

IMPIANTODI RILEVAZIONE INCENDIO NOTIFIRE AM6000		
argomento registro manutenzioni:	23	
Ubicazione:		STANZA
	PC OPERATORE	405
	SERVER	444
	CENTRALE D'ALLARME	540
	TASTIERA	027
	PONTE RADIO	403
	COMBINATORE TELEFONICO	540

ATTIVITA' PER COMPONENTE O IMPIANTO	PERIODICITÀ	CALENDARIO
Verifica centrali e batterie	Semestrale	gennaio luglio
Controllo alimentatori ai piani con verifica batterie	Semestrale	
Controllo porte tagliafuoco	Semestrale	
Controllo serrande tagliafuoco	Semestrale	
Controllo porte magneti	Semestrale	
Verifica funzionalità combinatore telefonico e rendiconto in Provveditorato dei numeri telefonici programmati	Semestrale	
Pulizia sensori soffitto, contro-soffitto, sotto-pavimento	Annuale	gennaio



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

DPI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (COD. 34)

Al piano terra nella portineria dell'immobile sono disponibili i seguenti DPI necessari per recarsi sul luogo in emergenza:

- due maschere con facciale e filtro per gas e vapori EN 141 (sostituzione ogni 5 anni)
- due elmetti di colore Rosso con visiera,
- guanti di protezione termica (180°) privi di amianto,
- due coperte antifiama
- cartella "piano di emergenza" contenente tutto il carteggio tecnico relativo agli impianti tecnologici, di sicurezza, ecc.



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

ESERCITAZIONI DI EMERGENZA (COD. 84)

Le esercitazioni di emergenza, gli interventi su allarme sia dei dipendenti della Camera di Commercio che dei reperibili vengono registrati sul registro antincendio.



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

Accorgimenti per prevenire gli incendi

Per *accorgimenti preventivi* si intendono le cose da fare e quelle da evitare al fine di prevenire gli incendi, in particolare ad opera degli utilizzatori delle sale, degli allestitori e di chi svolge servizi durante le manifestazioni (regia, catering...).

Nella fase che precede la concessione della sala l'addetto all'ufficio Centro Congressi consegna al responsabile della manifestazione un estratto del presente piano di sicurezza (allegato) al fine di sensibilizzarlo nell'assumere un atteggiamento corresponsabile, finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza antincendio nella gestione della manifestazione, sia nella fase di allestimento che durante lo svolgimento e nella fase di smantellamento.

Unitamente alla planimetria della sala convegni con indicate le vie di fuga l'addetto all'ufficio Centro Congressi consegna il concessionario di quanto segue:

Si informa che la sala di Congressi è considerata dalla normativa antincendi di pubblico spettacolo pertanto proprio in conseguenza dell'affollamento che si determina in occasione di ogni utilizzo è soggetta a particolari prescrizioni finalizzate alla riduzione del rischio di incendio. Le strutture e i presidi sono periodicamente mantenuti e verificati nella loro funzionalità. Si sottolinea la necessità che venga valutata la pericolosità di innesco e propagazione dell'incendio da parte di allestimenti e particolari scenografici che si volesse realizzare in occasione dell'evento in programma. Si ricorda la necessità nel caso si utilizzassero: allestimenti, materiali, attrezzature proprie da parte del concessionario di indicarne quantità, caratteristiche di reazione al fuoco e posizione nel locale.

Tale dichiarazione viene acquisita firmata dal concessionario preliminarmente alla concessione della sala.



Formazione, informazione e addestramento del personale

L'obiettivo della formazione, dell'informazione e dell'addestramento è l'assimilazione del proprio ruolo da parte di ogni *attore della sicurezza*, che potrà agire in modo coordinato con gli altri coinvolti nella gestione di un'emergenza. Questa attività è essenziale per evitare azioni contraddittorie, omissioni o peggiori danni al pubblico, a se stessi ed alle strutture nel caso si verifichi una situazione di emergenza.

Il pubblico cambia ogni volta, quindi l'esercitazione non ha senso ai fini dell'assimilazione delle modalità di emergenza per il pubblico ed è di per sé un rischio che rende pericoloso anche lo svolgimento dell'addestramento in presenza di pubblico. Peraltro è utile verificare la procedura di evacuazione delle sale convegni e sperimentare l'interazione tra la squadra di emergenza per le sale convegni con la squadra di emergenza della Camera di Commercio, al fine di accertare la congruenza delle due procedure attivate simultaneamente.

In un primo momento sarà quindi opportuno attuare esercitazioni senza il pubblico e, quando la procedura sarà stata sufficientemente assimilata e testata dalla Squadra, sarà possibile attuare esercitazioni simultaneamente con la squadra di emergenza di Camera di Commercio.

Informazione

- Copia del presente piano di emergenza viene consegnata:
 - al personale addetto all'ufficio Centro Congressi
 - al personale addetto al servizio regia audio e video durante le manifestazioni
 - alla squadra di emergenza di Pro Brixia
 - alla squadra di emergenza di Camera di Commercio

Formazione (registro antincendio 19)

La squadra di emergenza ha effettuato il corso per rischio di incendio alto (DM 10/3/1998) presso il comando provinciale dei VVF di Brescia. Ogni ulteriore attività formativa verrà registrata nel registro antincendio e l'attestazione trasmessa all'ufficio del personale in quanto attività formativa rilevante ai fini dell'obbligo generale di formazione al personale dipendente previsto negli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.

I componenti della squadra di emergenza per la gestione delle emergenze delle sale riunioni vanno informati sull'ubicazione e sul funzionamento degli impianti e dei dispositivi antincendio e sulle procedure da adottare in caso di incendio, i loro nomi sono riportati nel piano di emergenza.

Addestramento del personale

Dopo l'approvazione del piano si prevede che il personale della squadra di emergenza per le Sale di pubblico spettacolo effettui un sopralluogo preventivo per la conoscenza delle sale e dei presidi antincendio e, con cadenza annua, un'esercitazione sulla procedura di emergenza. L'esercitazione della squadra di emergenza avverrà in assenza di pubblico. In un secondo momento si effettueranno esercitazioni congiunte tra la squadra di emergenza della Camera di Commercio e la squadra di emergenza di Pro Brixia. L'esercitazione congiunta si effettuerà solo dopo aver verificato la completa assimilazione da parte di ognuno della procedura e di ogni azione da attuare. Verbalizzazione di ogni addestramento va registrato sul registro antincendio.



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

Istruzioni per il pubblico

- Affissi alle pareti cartelli indicano la presenza di manichette antincendio, estintori, uscite di sicurezza (U.S.) e la direzione delle vie di fuga. I cartelli per le U.S. sono retroilluminati e sono stati raddoppiati nel corso del 2008, in modo che siano visibili sia davanti ai tendaggi che dietro le quinte una volta oltrepassate le tende nel tratto prima delle uscite di sicurezza poste dietro il palco.
- In alcuni punti della sala convegni sono affisse planimetrie dei locali, con indicate le vie di fuga e le posizioni di estintori e manichette antincendio.
- Prima dell'inizio della manifestazione verrà proiettato sullo schermo un messaggio standard e verranno fatte lampeggiare le segnalazioni luminose sulle U.S.
- In caso di emergenza, se decretata l'evacuazione dal coordinatore la squadra di emergenza, verrà annunciata tramite impianto di amplificazione secondo quanto previsto dalla procedura di emergenza.



Emergenza

Questo piano sostituisce il piano di emergenza redatto nell'ambito della VdR di Pro Brixia (versione 2/12/2008) e della Camera di Commercio (versione del 22/1/2007) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare dal DM 19/8/1996 e si riferisce pertanto sia alla gestione delle emergenze per gli uffici che all'attività convegnistica nella sala Auditorium e Ridotto al piano interrato della sede camerale di via Einaudi, 23

Elenco dei rischi considerati nella stesura del piano:

- Incendio nella sala,
- Incendio negli altri piani dell'edificio
- panico del pubblico
- comportamenti violenti - risse – disordini – tafferugli
- bomba
- terremoto

Procedura per la gestione delle emergenze

Sala Auditorium

Durante la fase di allestimento e durante lo svolgimento di ogni manifestazione il coordinatore della squadra di emergenza è l'addetto presente nell'ordine sotto indicato:

- 1) Moratti Marco
- 2) Monteverdi Emanuele
- 3) Serra Sossio
- 4) Giorgio Camisani
- 5) Pontoglio Paolo
- 6) Franco Verzeletti

In caso di apertura dell'Auditorium, durante il convegno sono presenti almeno tre componenti della squadra di emergenza.

In caso di apertura della sala ridotto al piano -1 della sede:

- a) in orari di contemporanea apertura degli uffici è presente almeno un componente della squadra di emergenza,
- b) in orari di chiusura degli uffici sono presenti almeno due componenti della squadra di emergenza.

Il personale della squadra di emergenza, durante i convegni/riunioni è riconoscibile in quanto indossa un distintivo visibile.

Uffici

La squadra di emergenza per gli uffici camerale e dell'Azienda Speciale è composta come segue (ods. 14/2015 per quanto riguarda Camera di Commercio e incarichi diretti riguardo Pro Brixia).



Nome	Cognome	Ruolo primario	piano
NATALE	MILIONE	Coordinatore - Squadra prevenzione incendi	4°
PAOLO	BORDET	Vice coordinatore - Squadra prevenzione incendi	4°
NOEMI	FOPPOLI	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
RITA	GAZZOLDI	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
LUISA	RAIMONDI	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
ROBERTA	TOGNO	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
MARIA GIULIA	PEDRETTI	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
EMANUELE	MONTEVERDI	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
MARIAELENA	DINI	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	Ammezzato
MARIA CRISTINA	PRISCO	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi - (Pro Brixia)	5°
SALVATORE	FERRARA	Componente squadra primo soccorso + Squadra prevenzione incendi -	tutti
SILVIO	ROVETTA	Componente squadra primo soccorso	3°




EUGENIO	PASOTTI	Componente squadra primo soccorso	3°
LOREDANA	CONTO	Componente squadra primo soccorso	4°
RICCARDO	ROVERE	Componente squadra primo soccorso	4°
EDOARDO	PERROTTA	Componente - squadra prevenzione incendi	pt
SIMONA	CIGALA	Componente - squadra prevenzione incendi	Ammezzato
MILVA	GREGORINI	Componente - squadra prevenzione incendi	1°
MARISA	MAURI	Componente - squadra prevenzione incendi	2°
MASSIMO	MELZANI	Componente - squadra prevenzione incendi	2°
CARMELA	PASTORELLI	Componente - squadra prevenzione incendi	Ammezzato
FABRIZIA	ROSSETTI	Componente - squadra prevenzione incendi	3°
FRANCO	VERZELETTI	Componente - squadra prevenzione incendi	4° - Auditorium
SOSSIO	SERRA	Componente - squadra prevenzione incendi	4° - Auditorium
LUIGI	VARRONE	Componente - squadra prevenzione incendi	5°
MARCO	MORATTI	Componente - squadra prevenzione incendi (Pro Brixia)	5° - Auditorium
LUCA	NOVAZZI	Componente - squadra prevenzione incendi	2°



Il coordinatore della squadra di emergenza per gli uffici è l'addetto che presidia la portineria nel momento dell'emergenza.

In caso di principio di incendio l'addetto/a alla squadra di prevenzione incendio, procede allo spegnimento usando i mezzi antincendio disponibili nel locale (non utilizzare estintori a CO2 o manichette o attivare gli impianti di spegnimento automatico in caso di impianti in tensione ma prima togliere la tensione elettrica oppure utilizzare estintori a polvere).

In caso di incendio di vaste proporzioni la procedura di emergenza si svolge come segue:

Tipo di emergenza	Incendio negli uffici	Incendio nella sala Convegni
Luoghi dell'incendio	Individuazione del luogo dell'incendio	Individuazione del luogo dell'incendio
Segnali di evacuazione 	L'addetto della squadra antincendio: <ol style="list-style-type: none"> preme il pulsante di piano ALLARME ANTINCENDIO e da il segnale di evacuazione al proprio piano comunica al personale della portineria di diramare l'allarme generale controlla che nei bagni non ci siano persone verifica che i disabili siano accompagnati in salvo 	L'addetto della squadra di emergenza: <ol style="list-style-type: none"> allerta via radio gli altri colleghi in servizio indica la posizione e il tipo di incendio
Coordinatore emergenza (Ricevuta la segnalazione di allarme)	<ol style="list-style-type: none"> Attiva la squadra di emergenza preme il pulsante allarme generale e attiva l'evacuazione attiva la squadra di pronto soccorso dispone che un componente la squadra di emergenza preme il pulsante di sgancio generale al piano -3 del cortile accesso carraio (ee e condizionamento) o se l'incendio non preclude il passaggio al piano -1 scala B 	<ul style="list-style-type: none"> Ordina via radio l'avvio della procedura di evacuazione della sala convegni preme il pulsante antincendio di piano se l'allarme è stato dato solo verbalmente preme il pulsante di sgancio dell'energia elettrica (corridoio scala B piano -1) preme il pulsante di sgancio degli UPS
Personale in portineria (uffici)/regia (per l'Auditorium)	<ol style="list-style-type: none"> Telefona ai VVF e invia il fax (modulo 1) e fornisce le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> identità personale luogo dell'incendio tipo del materiale combustibile coinvolto attende chiamata di conferma dai VVF avverte l'ufficio personale dello stato di allarme (in caso di Auditorium 	<ul style="list-style-type: none"> Dirama l'allarme standard al pubblico via impianto di amplificazione Telefona ai VVF e invia il fax (modulo 1) e fornisce le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> identità personale luogo dell'incendio tipo del materiale combustibile coinvolto attende chiamata di conferma dai VVF



	funzionante) avverte il coordinatore della squadra di emergenza dell'Auditorium dell'allarme in atto	<ul style="list-style-type: none">• (in caso di uffici aperti) avverte il coordinatore della squadra di emergenza in portineria dell'allarme in atto• esce al piano strada portando con sè la cartelletta con le planimetrie• Consegna ai VVF la planimetria dei locali (indicando la posizione degli attacchi motopompa e degli interruttori di sgancio)• informa i VVF dell'avvenuta interruzione dell'energia elettrica• segnala eventuali persone intrappolate nell'edificio
Ufficio del personale Cdc e Probrixia (allertati)	<ol style="list-style-type: none">1. Stampano l'elenco aggiornato dei dipendenti Cdc e Probrixia presenti e, giunti al piano terra, lo consegnano al coordinatore dell'emergenza2. se l'incendio è al 4 piano la stampa dell'elenco avviene da una postazione del piano terra.	
Addetti alla squadra di emergenza (allertato)	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipa all'evacuazione2. controlla che nei bagni non ci siano persone3. ferma le auto in via B. Croce per consentire ai colleghi di accedere al luogo sicuro4. raggiunge il luogo sicuro a disposizione del coordinatore	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende all'evacuazione dell'Auditorium• se possibile tenta di arginare il fuoco usando i mezzi antincendio (protetta da DPI)• blocca l'eventuale afflusso di pubblico nella sala• verifica la chiusura delle porte REI• evacua la saletta stampa e i servizi igienici• affida persone con disabilità in modo che siano assistite nell'evacuazione• comunica ai VVF la presenza e la posizione di persone rimaste nell'edificio.
Addetti alla squadra di primo soccorso	<ol style="list-style-type: none">1. Accompagnano i disabili eventualmente presenti al piano2. intervengono per il primo soccorso in caso di infortuni e/o malori3. si presentano al coordinatore dell'emergenza nel luogo sicuro	
Ogni dipendente della Camera di Commercio e di Pro Brixia	<ol style="list-style-type: none">4. Udito il segnale sonoro di evacuazione abbandona l'edificio, camminando e utilizzando le scale senza passare il proprio badge sul terminale di	



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

	<p>registrazione delle presenze</p> <ol style="list-style-type: none">5. raggiunge il luogo sicuro (Piazza don Sturzo) e risponde all'appello6. al segnale di termine dell'esercitazione rientra al proprio ufficio	
--	--	--



Camera di Commercio
di Brescia

Piano di emergenza e di evacuazione



Pro Brixia
azienda speciale della
Camera di Commercio
di Brescia

piano di sicurezza antincendio delle sale convegni

TERREMOTO

Sale riunioni

In caso di scosse telluriche gli occupanti della sala dovranno ripararsi chinandosi tra le file di poltroncine e sotto gli architravi delle porte, successivamente abbandonare l'edificio utilizzando le scale, portandosi al piano stradale e allontanandosi dall'edificio. Non utilizzare gli ascensori. Il coordinatore la squadra di emergenza attiva manualmente l'impianto di evacuazione di piano.

Uffici

In caso di scosse telluriche gli occupanti dell'ufficio dovranno ripararsi sotto la scrivania o sotto gli architravi delle porte, successivamente abbandonare l'edificio utilizzando le scale, portandosi al piano stradale e allontanandosi dall'edificio. Non utilizzare gli ascensori. Il coordinatore la squadra di emergenza attiva manualmente l'impianto di evacuazione di piano.

EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI, PRESENZA DI ORDIGNI

Ogni situazione di emergenza di questa natura comporta l'allarme immediato della squadra di emergenza camerale tramite la portineria e l'avvio della procedura per l'evacuazione della sede.



Fax emergenza

NUMERO UNICO DI EMERGENZA

112			
Vigili del fuoco	Pronto soccorso	Carabinieri	Polizia

MODELLO DI CHIAMATA VIGILI DEL FUOCO

LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

VIA EINAUDI, 23 TELEFONO: 030 3725.351

CHIEDE IL VOSTRO URGENTE INTERVENTO PER INCENDIO IN ATTO

NEL-LOCALE: _____ SITO AL PIANO _____:

il materiale interessato alla combustione è (esempio: carta, quadro elettrico):

Ora della chiamata _____

Nome di chi ha effettuato la chiamata _____



Definizioni

3.1 EMERGENZA

- Emergenza è una situazione anomala che può costituire fonte di rischio per la sicurezza delle persone e di danno per le cose.

3.2 COORDINATORE DELL'EMERGENZA

- Il coordinatore della squadra di emergenza è uno solo. In caso di emergenza negli uffici è l'addetto che presidia la portineria in quel momento. In caso di emergenza nelle sale convegni al piano -1 è chi presidia la reception.
- Il Coordinatore dell'emergenza accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza.
- Il coordinatore delle situazioni di emergenza indicherà ai Vigili del fuoco il luogo più adatto all'intervento di spegnimento del fuoco. A tal fine egli dovrà disporre di una planimetria generale dell'edificio, in almeno due copie, con l'indicazione degli elementi essenziali per la gestione delle situazioni di emergenza.
- In caso di presenza simultanea di persone nelle sale riunioni al piano -1 e nel resto dell'edificio il coordinatore dell'emergenza è quello individuato per gli uffici, il coordinatore per la sala riunione coordina la propria limitatamente alla gestione dell'emergenza al piano -1 poi si attiene alle disposizioni del coordinatore dell'emergenza individuato per gli uffici.

L'ipotesi di affollamento nelle varie aree occupate dalla attività della Camera di Commercio è ipotizzato:

- pubblico, persone 520
- addetti persone 130
- Totale persone presenti 650

3.3 REFERENTE DI ZONA PER L'EMERGENZA

- Il personale di servizio per la riunione, la segreteria del convegno, le hostess, dovranno collaborare e contribuire a domare la situazione di emergenza, seguendo le indicazioni fornite dal Coordinatore dell'emergenza e dalla Squadra di emergenza. I nominativi sono indicati su apposita modulistica compilata preliminarmente ad ogni convegno.

3.4 PERSONALE DI APPOGGIO

- All'atto della prenotazione viene individuato, e ne viene formalizzata la nomina, il numero congruo di persone cui assegnare la tutela della incolumità fisica di persone disabili, o particolarmente vulnerabili, delle quali è conosciuta preventivamente la presenza.

3.5 CENTRO RACCOLTA DOCUMENTAZIONE PER LE EMERGENZE

- Il locale identificato come Centro raccolta documentazione per le emergenze corrisponde al locale **regia**, ubicato tra il piano terra e il piano -1 con accesso dalla scala A, indicato con il n. S102 in planimetria. In caso di inaccessibilità della saletta regia è disponibile la postazione di portineria al piano terra, nella quale sono ripetuti i segnali dell'impianto di rilevazione automatica dell'intero immobile (compreso il piano -1).

3.6 SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

La segnalazione dell'emergenza può avvenire in diversi modi:



- da impianto automatico di rilevazione incendi presente nel piano
- da impianto di evacuazione generale dell'edificio attivato dal coordinatore delle emergenze della Camera di Commercio
- da segnalazione verbale di una qualsiasi persona presente nel locale di pubblico spettacolo
- da segnalazione verbale o telefonica da parte del coordinatore della squadra di emergenza della Camera di Commercio.

3.7 LUOGO SICURO

- Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio, separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto o filtri a prova di fumo, avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico), ovvero a consentirne il movimento, ordinato (luogo sicuro dinamico). Il luogo sicuro si trova oltre le U.S. realizzate con porte R.E.I. presenti nel locale. Pertanto è essenziale che per mantenere la loro funzione, in ogni momento, le porte non siano mantenute aperte da materiale o volutamente con zeppe di legno o altro.

3.8 PUNTO DI RACCOLTA

- Luogo sicuro esterno all'edificio, individuato ed evidenziato nelle planimetrie generali dell'area, nel quale, in caso di evacuazione, si riuniscono tutti gli utenti della struttura e rimangono a disposizione del Coordinatore dell'emergenza.
- Il punto di raccolta per i fruitori di questa struttura è stato individuato nella vicina piazza Don Luigi Sturzo.

3.9 PRESIDI ANTINCENDIO

- L'elenco, la descrizione delle caratteristiche e delle funzioni dei presidi antincendio si trova nella sezione Manutenzioni.



elenco aggiornato dei componenti della squadra di emergenza (ods 4 del 23/1/2012)

Nome	Cognome	Ruolo primario	piano
NOEMI	FOPPOLI	Componente squadra primo soccorso	pt e 2° piano
RITA	GAZZOLDI	Componente squadra primo soccorso	pt e 2° piano
MARIA	MACCARINELLI	Componente squadra primo soccorso	pt e 2° piano
LUISA	RAIMONDI	Componente squadra primo soccorso	pt e 2° piano
MARIA BEATRICE	TESTONI	Componente squadra primo soccorso	ammezzato
SALVATORE	FERRARA	Componente squadra primo soccorso	3 piano
SILVIO	ROVETTA	Componente squadra primo soccorso	3 piano
EUGENIO	PASOTTI	Componente squadra primo soccorso	3 piano
MIRELLA	BRAMBILLA	Componente squadra primo soccorso	3 piano
LOREDANA	CONTO	Componente squadra primo soccorso	4 piano
RICCARDO	ROVERE	Componente squadra primo soccorso	4 piano
MARIA CRISTINA	PRISCO	Componente squadra primo soccorso – Pro Brixia	5 piano
ANTONIETTA	VOLPI	Componente squadra primo soccorso	Breno
MARIAELENA	DINI	Componente squadra primo soccorso	pt
NATALE	MILIONE	squadra prevenzione incendi - Coordinatore	4 piano
PAOLO	BORDET	squadra prevenzione incendi - Vice coordinatore	4 piano
EDOARDO	PERROTTA	squadra prevenzione incendi – Componente	pt
NOEMI	FOPPOLI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt e 2° piano
MARIA	MACCARINELLI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt e 2° piano e Auditori
MARIA GIULIA	PEDRETTI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt e 2° piano
LUISA	RAIMONDI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt e 2° piano
EMANUELE	MONTEVERDI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt e 2° piano
RITA	GAZZOLDI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt e 2° piano
SIMONA	CIGALA	squadra prevenzione incendi – Componente	Ammezzato
MILVA	GREGORINI	squadra prevenzione incendi – Componente	1 piano
MARISA	MAURI	squadra prevenzione incendi – Componente	2 piano
MASSIMO	MELZANI	squadra prevenzione incendi – Componente	2 piano
CARMELA	PASTORELLI	squadra prevenzione incendi – Componente	3 piano
FABRIZIA	ROSSETTI	squadra prevenzione incendi – Componente	3 piano
FRANCO	VERZELETTI	squadra prevenzione incendi – Componente	4 piano e Auditorium
SOSSIO	SERRA	squadra prevenzione incendi – Componente	4 piano e Auditorium
GIORGIO	SCACCABAROZZI	squadra prevenzione incendi – Componente	pt
LUIGI	VARRONE	squadra prevenzione incendi – Componente	5 piano
MARIA CRISTINA	PRISCO	squadra prevenzione incendi – Componente Pro Brixia	5 piano
MARCO	MORATTI	squadra prevenzione incendi – Componente Pro Brixia	5 piano e Auditorium
LUCA	NOVAZZI	squadra prevenzione incendi – Componente	2 piano
GIORGIO	CAMISANI	squadra prevenzione incendi – Componente Pro Brixia	4 piano e Auditorium